



Unione Sindacale di Base

VENEZIA. Comunicato Segreterie Regionali Veneto



Venezia, 19/01/2006

La Segreterie Regionali del Veneto, Comparto Agenzie Fiscali, danno mandato ai propri rappresentanti nazionali di intensificare le trattative per la firma del secondo biennio del CCNL, ribadendo le rivendicazioni, per noi inderogabili, già formulate nei documenti unitari nei quali si chiede:

- il riconoscimento ai fini della liquidazione della parte stabilizzata dell'indennità di agenzia,
- l'elevazione del valore del buono pasto a 7 euro,
- l'abolizione della decurtazione salariale in caso di malattia inferiore a 15 giorni.

I lavoratori delle Agenzie Fiscali del Veneto, infatti, hanno rivendicato con varie ed affollate manifestazioni l'immediata firma del CCNL, confermando come sia ormai insostenibile qualsiasi ulteriore rinvio strumentale ed immotivato.

Il documento letto al culmine della protesta durante il convegno della DRE Veneto del 12 gennaio u.s. per l'inaugurazione del nuovo Polo Formativo e consegnato direttamente al dott. Pastorello e la presentazione al Prefetto di Venezia delle nostre richieste al termine delle molteplici manifestazioni organizzate in tutta la regione il giorno 16, il blocco del lotto sulla ruota di Venezia di oggi giovedì 19 gennaio, sono state solo le ultime iniziative, in ordine di tempo, per significare le nostre ragioni e per ottenere quello che dovrebbe essere il

requisito minimo per ogni rapporto di lavoro: il contratto.

Le probabili imminenti modifiche degli assetti ai vertici dell'A.Ra.N., rischiano di costituire un ulteriore intralcio alla firma definitiva; il Contratto va invece firmato subito e senza che vengano posti altri impedimenti.

Chiediamo, quindi, che sia presentata una formale diffida al Governo perché, con l'ennesima ed inaccettabile scusa, non rimandi ancora una volta quegli impegni presi ormai da troppo tempo e mai finora mantenuti, e che la Segreteria Nazionale metta in atto tutte le decisioni per giungere al più presto alla soluzione di questa vertenza secondo le legittime richieste sindacali.

CGIL CISL UIL SALFI RdB FLP

Regionali del Veneto